



Determinazione Dirigenziale

SETTORE MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO COMUNALE UFFICIO IMPIANTI ELETTRICI INTERNI

Oggetto: LAVORI DI RIPRISTINO IMPIANTO ANTI INTRUSIONE NELL'AMBITO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE RELATIVI ALLA RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE - MUSEO CITTÀ CREATIVA CENTRO DI SPERIMENTAZIONE E DOCUMENTAZIONE DELLA CERAMICA CONTEMPORANEA - VIA DI OGLIARA 127 - SALERNO - PNRR M1C3-3 - INTERVENTO 1.2 RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI E LUOGHI DELLA CULTURA PUBBLICI NON APPARTENENTI AL MINISTERO DELLA CULTURA - AZIONE B.B.1.1-1.2-1.3-1.7- CIG B8552CF405 CUP I59I22001750006. AFFIDAMENTO.

Il Dirigente



VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE ed abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
VISTO l'art. 1 c. 1042 della L. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
VISTO l'art. 1 c. 1043 secondo periodo della L. 178/2020 ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
VISTO il c. 1044 dello stesso art. 1 della L. 178/2020 ai sensi del quale, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
VISTO il D.L. 77/2021 convertito con modifiche dalla L. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure);

VISTO il D.L. 13/2023 convertito con modifiche dalla L. 41/2023 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune);

VISTO l'art. 8 c. 5 del D.L. 215/2023 (Disposizioni urgenti in materia di termini normativi) che ha stabilito la proroga della vigenza, sino al 30 giugno 2024, delle disposizioni contenute nell'art. 14 c. 4 del D.L. 13/2023 convertito con modifiche dalla L. 41/2023;

VISTO l'art. 3 commi da 1 a 6 del decreto legge n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020;

VISTA la Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”;

VISTO il D.L. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come convertito con modifiche dalla L. 79/2022;

VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il D.L. 121/2021 (Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali);

VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTO il decreto del MEF del 11/10/2021 (Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR) come modificato dal decreto del MEF del 05/08/2022;

VISTO l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente), e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

VISTO l'art. 47 del D.L. 77/2021 convertito con modifiche dalla L. 108/2021 che dispone di “perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere” e di “promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC”;

CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al c. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “assicurare una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile”;

VISTO il decreto interministeriale del 07/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei

contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);

VISTO il D.P.C.M. del 20/06/2023 (Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati);

VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Monitoraggio delle misure PNRR);

VISTA la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);

VISTA la circolare MEF RGS n. 1/2023 (Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza);

VISTA la circolare MEF RGS n. 10/2023 (Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato);

VISTO il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 31/03/2017;

VISTO il d.lgs. n. 118/2011 attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi” e s.m.i.;

VISTO il D.L. 152/2021 convertito con modifiche dalla L. 233/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose);

VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e, in particolare, la Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l'importo complessivo di euro 300.000.000,00 per l'Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”;

VISTO il decreto del Direttore generale Musei n. 534 del 19 maggio 2022 di approvazione del Piano Strategico per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche negli istituti e luoghi della cultura, contesto metodologico di riferimento per la realizzazione degli obiettivi dell'Investimento 1.2, Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura, Missione 1, Componente 3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e recante le indicazioni operative per la redazione dei P.E.B.A. (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) a supporto degli operatori;

VISTO il decreto SG MiC n. 10 del 20 gennaio 2022, recante il “Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura” ed in particolare l'art. 2 secondo il quale alla realizzazione dell'intervento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e

partecipazione alla cultura” provvede, quale struttura attuatrice, la Direzione generale Musei del Ministero della cultura;

VISTO il D.M. MiC n. 331 del 6 settembre 2022 recante “Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” del PNRR finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”, con il quale le risorse assegnate al Ministero della cultura con il decreto Ministero dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 relative all’investimento in questione, ammesso a registrazione della Corte dei conti in data 30/09/2022 al n. 2572, per l’importo complessivo di 300 milioni di euro, sono state ripartite come da tabella seguente:

Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”.	
Linea d’azione	Risorse
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC.	€ 127.327.089,41
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC.	€ 120.000.000,00
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura privati.	€ 7.460.000,00
Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC.	€ 3.346.449,59
Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC.	€ 3.214.700,00
Realizzazione della piattaforma AD Arte.	€ 32.147.000,00
Formazione degli operatori culturali	€ 6.504.761,00
Totale	€ 300.000.000,00

VISTO il decreto SG MiC n. 1127 del 12 ottobre 2023, recante “Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” del PNRR finanziato dall’Unione europea NextGenerationEU”;

VISTO il decreto SG MiC n. 1292 del 21 novembre 2023, recante “Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” del PNRR finanziato dall’Unione europea NextGenerationEU”, con il quale è stato approvato l’aggiornamento dell’elenco delle proposte ammesse a finanziamento degli interventi individuati dalla Direzione Generali Musei relativo alle

Linee d'azione 1 e 4;

CONSIDERATO:

- che, con il decreto SG MiC n. 1292/2023, è stata assegnata al Comune di Salerno, in qualità di Soggetto Attuatore, la somma di € 313.000,00 per il Progetto presentato titolato "Museo Città Creativa", CUP I59I22001750006;
- che il Comune di Salerno, con deliberazione della Giunta n. 278/2022, ha approvato la partecipazione all'Avviso pubblico n. 487/2022, nell'ambito di fascia A) e B), candidando due proposte progettuali per accedere ai fondi del P.N.R.R., con l'obiettivo primario di valorizzare il proprio patrimonio storico-culturale, sostenendo e supportando la massima accessibilità dello stesso;
- che, con decreto del Direttore Generale Musei n. 1502 del 21/12/2022, sono state approvate le graduatorie finali degli ammessi, fra cui la proposta "Museo Città Creativa" presentata dal Comune di Salerno, finanziata per € 313.000,00 I.V.A. compresa;
- che il Comune di Salerno, con deliberazione della Giunta n. 112/2023, ha preso atto dell'approvazione delle graduatorie finali degli ammessi a finanziamento di cui al decreto n. 1502/2022 nel quale è stabilito che la proposta Museo Città creativa nato nel 1997 per valorizzare la storia produttiva della ceramica di Salerno e della Costiera Amalfitana e centro municipale di sperimentazione e documentazione della ceramica contemporanea, è finanziata nell'ambito del P.N.R.R. M1C3 I 1.2. per € 313.000,00 I.V.A. compresa;
- che il Museo Città creativa necessita di sostanziali interventi di riqualificazione e valorizzazione attinenti agli obiettivi stabiliti nell'Avviso pubblico n. 487/2022, riassumibili nelle seguenti azioni e interventi: accessibilità dall'esterno, raggiungibilità e accesso ai percorsi e ai diversi servizi, percorsi museali, valorizzazione dell'offerta didattica e formazione specifica del personale;
- che il progetto del Comune di Salerno consiste nel miglioramento dell'accessibilità del Museo Città Creativa, nella frazione Ogliara, inclusi i lavori di manutenzione e di eliminazione delle barriere architettoniche, oltre alla valorizzazione generale del sito museale;

VISTO il disciplinare d'obblighi del 02/05/2023 sottoscritto con il MiC regolante i rapporti per la realizzazione del Progetto presentato titolato "Museo Città Creativa", CUP I59I22001750006;

VISTO il decreto ministeriale 21/02/2018, n. 113, recante "Adozione dei livelli uniformi di qualità per i musei e luoghi della cultura di appartenenza pubblica e di attivazione del sistema museale nazionale";

VISTO l'art. 24 "Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche" della L. 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503 e ss.mm.ii., recante "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";

VISTO il decreto ministeriale 28/03/2008, recante "Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale";

VISTA la circolare della Direzione generale Musei n. 80 del 01/12/2016, recante "Raccomandazioni in merito all'accessibilità a musei monumenti, aree e parchi archeologici";

VISTA la circolare della Direzione generale Musei n. 26 del 25/07/2018, recante "Linee guida per la redazione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche nei musei, complessi monumentali, aree e parchi archeologici";

VISTA la Direttiva (UE) n. 2019/882 del 17/04/2019 sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei

servizi;

VISTA la legge 01/10/2020, n. 133, “Ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro del Consiglio del Consiglio d’Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, fatta a Faro il 27 ottobre 2005”;

VISTI:

- la L. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e, in particolare, l’art. 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici);

- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

VISTA la L. 3/2003 (Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione) e, in particolare, l’art. 11 in tema di Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP);

VISTO l’art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.;

VISTO l’art. 25 c. 2 del D.L. 66/2014 che, al fine di assicurare l’effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l’apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

CONSIDERATA la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP) disposta dall’art. 41 del D.L. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, la L. n. 3/2003 integrandone l’art. 11 con i commi da 2 bis a 2 sexies;

VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP nonché la Delibera ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023 “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari”;

VISTO l’art. 5 D.L. 13/2023 convertito con modifiche dalla L. 41/2023 rubricato “Disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell’attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali e comunitarie”;

CONSIDERATO che all’investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” sono collegati i seguenti target /milestone: interventi di miglioramento dell’accessibilità fisica e cognitiva nei luoghi di cultura; interventi fisici volti a rimuovere le barriere architettoniche e dell’installazione di ausili tecnologici che consentano la fruizione alle persone con ridotte capacità sensoriali (esperienze tattili, sonore, olfattive);

VISTI:

- il D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), e da ultimo, con D.L. 139/2021 convertito con modifiche dalla L. 205/2021 e s.m.i.;

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

- il d.lgs. 101/2018 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio”;

- il Regolamento sulla protezione dei dati personali approvato con deliberazione del Consiglio

comunale n. 38/2019;

VISTO il D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del Paesaggio);

VISTO il D.Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale) e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023)” e s.m.i.;

VISTI i principi di cui al Libro I, Parti I e II del Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO:

- il Libro II, Parte I del Codice dei contratti pubblici (“Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee”);

- il Libro II, Parte VII, Titolo III del Codice dei contratti pubblici (“I Contratti nel settore dei beni culturali”) e l'allegato II.18 (“Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali”);

VISTO il Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici ai sensi del d.lgs. n. 36/2023, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 13/06/2024;

VISTO:

- che il decreto legislativo 31/03/2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici ed in particolare l'art. 50 comma 1 lettera a) prevede l'affidamento diretto di lavori di importo inferiore a € 150.000,00 anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

- che trattasi di affidamento di importo di gran lunga inferiore ad € 150.000,00 e che pertanto è ammesso il ricorso alla procedura di cui all'art. 50 comma 1 lettera a) del d.lgs. 36/2023 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTI il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s.m.i. e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” e s.m.i. ed in particolare gli artt. 107, 169 e 183;

VISTI:

- lo Statuto approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 30/09/2019;

- il Regolamento per l'ordinamento degli uffici approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 823/2012 e s.m.i.;

TENUTO CONTO delle deliberazioni della Giunta comunale nn. 230/2023, 263/2023, 3/2025 e 195/2025 di approvazione della macrostruttura organizzativa del Comune di Salerno;

VISTI:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 48 del 28/02/2025 avente ad oggetto “Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2025- 2027 - proposta della Giunta al Consiglio comunale”;

- la deliberazione di Giunta comunale n. 49 del 28/02/2025 avente ad oggetto “Schema di bilancio di previsione 2025 - 2027 proposta al Consiglio”;

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 20/03/2025 “Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 Proposta della Giunta al Consiglio comunale”;

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 20/03/2025 con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio di previsione relativo al triennio 2025-2027;

- la deliberazione della Giunta comunale n. 266 del 10/07/2025 che approva il Piano Esecutivo di

Gestione 2025-2027;

- la deliberazione di Giunta comunale n. 398 del 15/11/2022 avente ad oggetto "Linee guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC – Atto di indirizzo";
- la deliberazione della Giunta comunale n. 94/2025 di adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027;

CONSIDERATO che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 13/2024, è stato confermato, ai sensi dell'art. 15 del Codice dei contratti pubblici, quale Responsabile Unico del Progetto la dott.ssa Annalisa Del Pozzo, e-mail annalisa.delpozzo@comune.salerno.it;

CONSIDERATO l'allegato I.2. del Codice dei contratti pubblici "Attività del RUP";

VISTO:

- che il Museo della Città Creativa necessita di sostanziali interventi di riqualificazione e valorizzazione attinenti agli obiettivi stabiliti nell'Avviso pubblico n. 487 del 06/05/2022, riassumibili nelle seguenti azioni e interventi: accessibilità dall'esterno, raggiungibilità e accesso ai percorsi e ai diversi servizi, percorsi museali, valorizzazione dell'offerta didattica e formazione specifica del personale;
- che tra i Settori del Comune di Salerno coinvolti, il Settore Gestione e Manutenzione del Patrimonio Pubblico Comunale è chiamato alle altre attività di manutenzione necessarie per l'adeguamento e la fruibilità del Museo;
- che, peraltro, a seguito di riunione tra rappresentanti dei Settori interessati le attività di competenza del Settore Gestione e Manutenzione del Patrimonio Pubblico Comunale e del Settore Mobilità, Eliminazione Barriere Architettoniche e Trasporto Pubblico nell'ambito del richiamato intervento sono state accorpate al fine di contenere i costi relativi alla cantierizzazione;
- che, con deliberazione di Giunta comunale n. 32 del 07/02/2024, è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato "*Lavori di manutenzione e adeguamento funzionale relativi alla rimozione delle barriere fisiche e cognitive - Museo 'Città Creativa' centro municipale di sperimentazione e documentazione della ceramica contemporanea via di Ogliara 127 - Salerno*", dell'importo complessivo di € 136.365,26;
- che, con D.D. n. 1573 del 15/04/2024, i suddetti lavori sono stati affidati a EDIL AM SRLS, giusta R.d.O. n. 4141813 del 07/03/2024, con un ribasso percentuale di 9,70% sui lavori e per un importo complessivo d'appalto di € 127.495,21;
- che nell'ambito dei lavori realizzati si è riscontrata la necessità di effettuare lavori di ripristino dell'impianto antintrusione esistente;
- che a seguito di formale richiesta la Direzione Generale Musei, con nota protocollo MIC|MIC_DG-MU_STAFF_DG|07/08/2025|0015165-P| [19.19/1198.6/2023], ha concesso l'utilizzo delle economie di gara ammontanti ad € 7.270,53;
- che il summenzionato atto autorizzativo prevede, tra le altre attività, i lavori di ripristino dell'impianto antintrusione esistente;
- che all'uopo è stato contattato per le vie brevi l'operatore economico SALERNO KONTROL S.R.L., dotato della necessaria esperienza, il quale ha offerto per l'intervento richiesto il prezzo complessivo di € 3.095,84, oltre IVA in misura di legge;
- che il prezzo offerto è ritenuto congruo e conveniente per l'Ente;
- che SALERNO KONTROL S.R.L. è stato invitato a confermare l'offerta, a mezzo trattativa diretta effettuata tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), giusta **R.D.O. n. 5617289** avviata in data **17.09.2025**;
- che l'O.E., entro la data di scadenza prevista (ore 12:00 del 22/09/2025) ha presentato attraverso

la piattaforma ME.P.A., per quanto già preventivato, un offerta ribassata pari ad € 3.045,00, IVA esclusa;

ATTESO che dall'esame della documentazione amministrativa e di quella economica presentata dal citato operatore si è riscontrata la completezza e la regolarità della stessa;

DATO ATTO:

- che sono state eseguite le verifiche dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, il tutto come agli atti di ufficio;
 - che ai fini della tracciabilità finanziaria, ex art.3 della L. 136/2010, alla presente procedura è stato assegnato il codice CIG B8552CF405;
 - che non sono presenti rischi interferenziali e, di conseguenza, nessuna somma relativa alla gestione dei rischi deve essere riconosciuta all'appaltatore, né si è provveduto alla redazione del DUVRI;
- VISTE** le dichiarazioni rese dall'operatore in materia di PNRR nel modello "Dichiarazione dei requisiti";

RITENUTO, alla stregua delle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento, di procedere all'approvazione degli atti relativi alla **trattativa diretta/RDO n. 5617289** e, per l'effetto, all'affidamento dei lavori di che trattasi in favore dell'operatore economico SALERNO KONTROL S.R.L. per l'importo offerto di **€ 3.045,00**, oltre IVA al 22% pari a **€ 669,90** per un complessivo importo di **€ 3.714,90**;

RILEVATO che, ai sensi degli artt. 11 e 57 del d.lgs. 36/2023, il contratto collettivo applicato è "Elettrico";

ACCERTATO che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel P.E.G. e con i vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del T.U.E.L;

DATO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013, recante "Codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni", integrati dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Salerno", giusta deliberazione di Giunta n. 14 del 23/01/2024, non sussistono, per lo scrivente e per il responsabile del procedimento, situazioni di conflitto, anche potenziale, di interesse;
- che il responsabile del procedimento per la fase di affidamento Maurizio Fischetti attesta la veridicità dei fatti in istruttoria, nonché l'insussistenza di motivi ostativi all'adozione del presente atto;
- che con la firma della medesima determinazione si attesta la regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 introdotto con L. n. 213/2012;
- che il presente affidamento è completato con una unica determinazione dirigenziale in forma semplificata ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa costituenti parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) DI AFFIDARE** - ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) del d.l. 76/2020 e dell'art. 50 c. 1 lett. a) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., tramite MEPA - i lavori di ripristino dell'impianto antintrusione all'operatore economico SALERNO KONTROL S.R.L., per l'importo offerto di **€ 3.045,00** al netto dell'Iva in misura di legge;
- 2) DI IMPEGNARE** la spesa complessiva occorrente di **€ 3.714,90** sul capitolo di bilancio n.

3) DI DARE ATTO:

- che la conseguente obbligazione giuridica diverrà esigibile nell'esercizio finanziario 2025;
- che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel PEG e con i vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183 c. 8 del D.Lgs. 267/2000;
- che l'intervento sarà finanziato con le economie di gara dell'affidamento dei lavori eseguiti di cui alla D.D. n. 1573 del 15/04/2024, giusta nota di autorizzazione protocollo MIC|MIC_DG-MU_STAFF_DG|07/08/2025|0015165-P| [19.19/1198.6/2023] da parte della Direzione Generale Musei, a valere sui fondi di cui all'Avviso pubblico del P.N.R.R. Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione" Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;
- che la sopra riportata somma sarà liquidata a favore del beneficiario previa verifica di corrispondenza per qualità e quantità, della fornitura effettuata con quanto pattuito, riscontro di regolarità del D.U.R.C. ed a seguito di presentazione di regolare fatturazione elettronica;
- che il CUP dell'intervento è I59I22001750006;
- che ai fini della tracciabilità finanziaria, ex art.3 della L. 136/2010, alla presente procedura è stato assegnato il CIG B8552CF405;

4) DI DARE ATTO altresì:

- che il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- che il presente affidamento è esente da imposta di bollo secondo quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- che, ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. n. 36/2023, l'affidatario è esonerato dalla costituzione della garanzia definitiva in quanto l'ammontare garantito sarebbe di importo esiguo così da non costituire reale garanzia per la stazione appaltante, ma da determinare soltanto un aggravamento del presente procedimento;
- che la sottoscrizione del contratto avverrà attraverso firma digitale del documento di stipula generato automaticamente dal sistema MEPA;
- che il responsabile del procedimento per la fase di affidamento è Maurizio Fischetti;

5) DI DICHIARARE che la presente determinazione è immediatamente esecutiva in seguito all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

6) DI TRASMETTERE la presente determinazione al Settore Risorse comunitarie, gestione patrimoni pubblici e controllo di gestione, al Settore Centrale Acquisti, Gare, Contratti e Approvvigionamenti di Beni e Servizi ed al Settore Bilancio Ragioneria e Società Partecipate per l'adozione dei provvedimenti di competenza, nonché alla Segreteria Generale per l'acquisizione alla raccolta dei provvedimenti dell'Ente, ed all'operatore economico interessato.

7) DI DISPORRE la pubblicazione della presente determinazione all'Albo pretorio on line per adempiere agli obblighi di informazione di cui all'art. 10 del d.lgs. 267/2000 e s.m.i., sul sito istituzionale del Comune di Salerno nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del d.lgs. 33/2023 e s.m.i. all'indirizzo <https://www.comune.salerno.it/amministrazioneTrasparente>, e sulla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata dell'Ente, di cui all'art. 25 del Codice dei contratti pubblici, denominata "Appalti & Contratti", con trasmissione dei dati e delle informazioni alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Il Dirigente

